



Bruxelles, 30 novembre 2016
(OR. en)

15024/16

Fascicoli interistituzionali:

2016/0256 (COD)

2016/0254 (COD)

2016/0257 (COD)

SOC 756
EMPL 506
EDUC 410
CODEC 1771

RELAZIONE

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	14559/16 SOC 721 EMPL 489 EDUC 385 CODEC 1684
n. doc. Comm.:	11530/16 SOC 477 EMPL 311 CODEC 1111 - COM(2016) 531 final, 11531/16 SOC 478 EMPL 312 CODEC 1112 - COM(2016) 528 final, 11532/16 SOC 479 EMPL 313 EDUC 260 CODEC 1113 - COM(2016) 532 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) e che abroga il regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e che abroga il regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e che abroga il regolamento (CEE) n. 337/75 - Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

Il 23 agosto 2016 la Commissione ha presentato le proposte in oggetto relative a tre agenzie decentrate dell'UE. La caratteristica comune di queste agenzie è la loro natura tripartita, rispecchiata sia nella governance che nel funzionamento: i rappresentanti di autorità nazionali, sindacati e datori di lavoro partecipano agli organi di governo nonché ai comitati consultivi dedicati delle agenzie.

Le proposte mirano ad allineare determinate disposizioni dei regolamenti istitutivi delle tre agenzie con l'orientamento comune allegato alla dichiarazione congiunta sulle agenzie decentrate, firmata il 19 luglio 2012 dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea.

La presidenza slovacca intende rispettare per quanto possibile questo orientamento comune. Le proposte offrono inoltre l'opportunità di aggiornare i rispettivi obiettivi, compiti e attività delle agenzie al fine di rispecchiare meglio gli sviluppi economici, sociali e istituzionali nonché i nuovi bisogni. Tra i nuovi elementi sono da annoverare misure antifrode, politiche in materia di conflitto di interessi, valutazioni e revisioni e l'accordo sullo stabilimento della sede. Inoltre le disposizioni in materia di programmazione e informazione sono armonizzate con gli obblighi fissati dal regolamento finanziario quadro rivisto.

La modifica principale attiene alla terminologia della struttura di governance che viene allineata all'orientamento comune del 2012, con un consiglio di amministrazione a livello apicale (investito dei poteri necessari, anche in ordine all'adozione del bilancio e all'approvazione dei documenti di programmazione contenenti le priorità strategiche per le attività delle rispettive agenzie, nonché i poteri dell'autorità che ha il potere di nomina). Il consiglio di amministrazione sarà assistito da un comitato esecutivo (che ne prepara le riunioni, e fornisce il suo supporto per i processi decisionali e di monitoraggio) e da un direttore esecutivo (che assicura la gestione complessiva della rispettiva agenzia secondo l'orientamento strategico definito dal consiglio di amministrazione, compresa la gestione corrente, la gestione finanziaria e delle risorse umane). La procedura di nomina del direttore esecutivo è modificata. Nel caso di Eurofound l'attuale posizione di direttore aggiunto è eliminata, ma si prevede che i comitati consultivi proseguano il loro compito. Per EU-OSHA sono mantenuti le rete e i punti nevralgici esistenti.

Il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale europeo non hanno ancora formulato il loro parere. Il 19 settembre 2016 il Comitato delle regioni ha deciso di non pronunciarsi sulle tre proposte. Considerata la revisione limitata degli atti istitutivi, consistente principalmente in adeguamenti tecnici, la Commissione non ha realizzato una valutazione d'impatto.

II. LAVORI DEL CONSIGLIO

Per razionalizzare le discussioni e legiferare meglio la presidenza slovacca ha deciso di trattare le tre proposte in un unico pacchetto sotto la principale responsabilità del Gruppo "Questioni sociali". Per quanto riguarda la proposta Cedefop i lavori si sono svolti in stretta cooperazione con il Comitato dell'istruzione.

Dato che la formulazione delle tre proposte è per lo più identica le discussioni si sono basate sulla proposta Eurofound, nell'intesa che le modifiche concordate in questo caso si applicherebbero *mutatis mutandis* alle altre due proposte nelle parti di formulazione identica.

Questioni specifiche

Le delegazioni hanno convenuto le seguenti principali modifiche delle proposte della Commissione:

a) questioni orizzontali

Nel quadro del trasferimento al consiglio di amministrazione dei poteri dell'autorità che ha il potere di nomina, la presidenza ha proposto una doppia salvaguardia (due formulazioni prescrittive al primo e al secondo comma dell'articolo 5, paragrafo 2) per evitare che questi poteri ricadano sull'intero consiglio di amministrazione). Questi poteri devono essere delegati al direttore esecutivo e, in circostanze eccezionali che richiedano la sospensione di tali poteri, devono essere delegati temporaneamente a un membro del consiglio di amministrazione che rappresenta la Commissione europea o un membro del personale. Gli uffici di collegamento delle agenzie a Bruxelles, con salvaguardie per evitare che si stabiliscano ulteriori uffici di questo tipo altrove. Gli articoli sulla programmazione pluriennale e i programmi di lavoro annuali, sulla stesura del bilancio, sulla rendicontazione e sul discharge, nonché i compiti a livello di governance sono stati riorganizzati e ulteriormente perfezionati.

b) Basi giuridiche

Le basi giuridiche proposte dalla Commissione (articolo 153 per Eurofound e EU-OSHA nonché l'articolo 166, paragrafo 4, l'articolo 165, paragrafo 4 e l'articolo 149 per Cedefop) dispongono che il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata, secondo la procedura legislativa ordinaria. Quanto al Cedefop l'approccio a base triplice proposto dalla Commissione è stato modificato, scegliendo di limitarlo a un'unica base giuridica (articolo 166, paragrafo 4).

Riserve rimanenti

DE ha mantenuto una riserva specifica sull'articolo 2, paragrafo 1, lettere c), d) ed h) e PL ha mantenuto la riserva generale su Eurofound.

UK ha mantenuto la riserva d'esame parlamentare sulle tre proposte.

III. CONCLUSIONE

Il Comitato dei rappresentanti permanenti raccomanda pertanto al Consiglio EPSCO di raggiungere, nella sessione dell'8 dicembre 2016, un orientamento generale sul pacchetto delle tre proposte, figuranti nell'ADD 1, ADD 2 e ADD 3 della presente nota.
